Signor Presidente

la situazione che il nostro Paese sta vivendo, è complessa e sfidante.

Comprendo bene che il suo compito, in questo momento è particolarmente impegnativo, perché prendere decisioni per il Paese e per le categorie che lo rappresentano, è tutt’altro che facile, così come gestire sicurezza nazionale e aspetti economici, contestualizzati nella situazione attuale.

Molto di più di quanto qualcuno, in questi giorni, sostenga esplicitamente,

istigando me e tanti altri imprenditori, alla protesta ed alla disobbedienza civile.

Tuttavia, prima di assumere atteggiamenti non consoni ai miei doveri di contribuente (e cittadina),

in qualità di titolare di un’attività artigianale in **estetica**, che svolge il proprio lavoro osservando scrupolosamente gli standard di sicurezza indicati, ritengo necessario **rivolgermi a Lei**.

Desidero fare chiarezza a favore della mia categoria, le Estetiste.

Estetiste che in questo momento, **senza ragione alcuna**, risultano gravemente penalizzate.

Ho la convinzione che il “Comitato Scientifico” che risponde a Lei, abbia ***sottovalutato le modalità*** con

le quali l’estetista, al pari del parrucchiere, agisce nella quotidianità del suo lavoro.

**L’Estetista** segue scrupolosamente le regole che, fin dai primi DPCM dello scorso anno.

Ciò comporta che il nostro centro estetico, presti la **massima attenzione** a:

- **DISTANZIAMENTO**. Una sola persona alla volta può usufruire dei servizi, occupando la cabina (spazio di diversi metri quadrati) in modalità “presenza riservata” (cliente e operatrice), con distanze prestabilite e regolamentate.

- **STERILIZZAZIONE**. Ogni strumento utilizzato nei servizi di manicure e pedicure, viene rigorosamente sterilizzato e disinfettato, tramite il protocollo Autoclave (usata anche nelle strutture odontoiatriche).

- **IGIENE STAFF e CLIENTE**. Ogni operatrice, usa mascherina e visiera di protezione (la mascherina viene sostituita più volte al giorno). Il lavaggio mani, e l’uso di gel igienizzante, sono costanti e frequenti. Camici, sopra-camici, calzari e spazio vestizione dedicato, fanno parte del protocollo. Ogni cliente ha un kit di materiale monouso riservato.

- **SANIFICAZIONE AMBIENTE**. Prima dell’ingresso di ogni persona, i locali sono igienizzati, tramite dispositivi specifici. L’ igiene delle superfici, avviene con spray e detergenti specifici.

Consentire alle attività di parrucchiere, di lavorare (con saloni che possono ricevere anche decine di clienti per volta), ma al tempo stesso, **impedire alle Estetiste** (con una sola cliente per volta) di esercitare l’attività, **è incomprensibile ed immotivato**. Assolutamente iniquo!

Sono certa che Lei, in questi giorni abbia molteplici criticità su cui intervenire,

tuttavia, le offro la mia completa disponibilità a chiarirle di persona, in cosa consiste il lavoro di un estetista e a fornirle prova degli elevati standard di sicurezza, utilizzati nell’attività svolta.

Desidero **invitare Lei** e/o un **esperto** del Comitato Scientifico, a visitare il nostro centro per vedere di persona, toccare con mano e ascoltare le nostre modalità su **sicurezza, igiene e responsabilità.**

Ps. A prescindere dai colori delle zone, tenere aperte le attività delle Estetiste, è un **aiuto concreto** e **preventivo**, per **ridurre le tensioni che tutti stiamo vivendo**. Alleviare l’eccessivo stress accumulato ed aiutare il benessere psico-fisico di **migliaia di donne**, madri, mogli, è necessario ed indispensabile, per **preservare l’equilibrio individuale** e comunitario.

Certa di un suo riscontro, la ringrazio per l’attenzione

Cordialmente